

**Roma: Federcofit, eliminazione tassa cremazioni fuori citta' scongiura emergenza a Prima Porta**

Roma, 05 mag - (Nova) - "Il Comune di Roma si sta preparando ad eliminare la 'tassa per le cremazioni fuori impianti', cioe' il contributo di circa 220 euro dovuto dalle famiglie che volessero far cremare i propri defunti fuori Roma per evitare lunghe attese al cimitero di Prima Porta". Lo si legge in una nota di Federcofit, la federazione del comparto funerario italiano. "L'abolizione definitiva di questa tassa facilitera' la scelta delle famiglie che, invece di attendere diverse settimane per accedere alla cremazione al cimitero Flaminio, potranno scegliere di portare il proprio defunto in un altro impianto, nel Lazio o fuori dalla regione. Inoltre, questa decisione del Campidoglio consentira' di svuotare progressivamente i depositi di Prima Porta, dove gia' attendono la cremazione oltre 1.500 feretri, prima che le temperature estive rischino di far esplodere una nuova situazione di emergenza sanitaria come un anno fa durante la giunta Raggi". (segue) (Rer) NNNN

**Roma: Federcofit, eliminazione tassa cremazioni fuori citta' scongiura emergenza a Prima Porta (2)**

Roma, 05 mag - (Nova) - "Siamo molto soddisfatti di questa decisione del Comune e attendiamo che la delibera venga approvata nei prossimi giorni", ha dichiarato Marco Aquilini, vicepresidente nazionale di Federcofit. "Nella riunione abbiamo affrontato anche altri temi relativi ai cimiteri capitolini. Finalmente c'e' un'apertura da parte del Campidoglio e di Ama per affrontare al meglio i ritardi nelle cremazioni a Prima Porta. Nel settore dei servizi funerari, la giunta Gualtieri ha iniziato cosi' a mantenere le promesse fatte in campagna elettorale al settore delle imprese funebri, con una decisione che andra' incontro innanzitutto alle necessita' delle famiglie dolenti, ma che contribuira' anche al miglioramento dei servizi cimiteriali". (Rer) NNNN